



FACOLTÀ: MEDICINA E CHIRURGIA

Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (L/SNT2) A.A. 2020/2021

Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il corso di Laurea in Fisioterapia-classe SNT/2 nasce come trasformazione del corso omonimo di Laurea Triennale Fisioterapia-classe SNT/2 (DM 509). Nel valutare la progettazione del corso di laurea, il Nucleo di Valutazione ha tenuto in particolare conto i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative, definizione delle prospettive, definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione, analisi e previsioni di occupabilità, contesto culturale, politiche di accesso. Il corso ha ricevuto valutazione positiva rispetto a tali voci. Gli obiettivi di apprendimento attesi nel corso sono stati confrontati con i descrittori di Dublino, rivelando una perfetta sintonia. Il corso sembra conservare i risultati ottenuti dal precedente regime in termini di attrattività per gli studenti. Non si prevedono variazioni nelle possibilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, rispetto al precedente risultato.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 15 dicembre 2010 si è svolto un incontro tra i rappresentanti del Consiglio di Corso di Studio di Fisioterapia e i componenti del direttivo del Lazio dell'Associazione Italiana Fisioterapisti (A.I.Fi.), i quali esprimono parere positivo in merito all'adozione del nuovo ordinamento, avendo verificato la corrispondenza tra i criteri utilizzati e le indicazioni date dall'Ufficio Nazionale Formazione A.I.Fi. con nota prot. n. 273/10/CN/pu.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Fisioterapia ha come obiettivi formativi specifici la formazione di professionisti che abbiano acquisito le conoscenze, il sapere, le pratiche applicative, il saper fare, l'attitudine e il sapere essere, nell'ambito della riabilitazione come previsto dal profilo professionale e dal codice deontologico. In particolare, nella formazione del Fisioterapista, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il laureato in Fisioterapia sia in grado: di conoscere: le basi scientifiche e avere la preparazione teorico-pratica necessaria per la comprensione dei fenomeni biologici ed ereditari, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati, nonché degli aspetti psicologici, sociali ed ambientali; l'evoluzione della professione, dei concetti fondanti la riabilitazione e della metodologia del processo di assistenza alla persona; i fondamenti dell'evoluzione e delle caratteristiche della teoria e dei modelli concettuali dell'assistenza in riabilitazione; i principi e le norme che definiscono il campo proprio di attività e di responsabilità del Fisioterapista; i principi deontologici, giuridici e medico legali della professione; di sviluppare: un approccio integrato al paziente, valutando criticamente gli aspetti clinici, relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, nella assistenza, nella riabilitazione, nel recupero del grado di benessere più elevato possibile; i principi culturali e professionali che orientano il processo, il pensiero diagnostico, l'agire del fisioterapista nei confronti della

persona assistita e della collettività, applicando questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate; l'autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute delle persone, anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda; le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; la capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi ai bisogni di assistenza riabilitativa della persona e della collettività formulando i relativi obiettivi; le conoscenze, le abilità e l'esperienza utili a pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale in riabilitazione atte a garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche; la capacità di partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività, di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale con conoscenze della metodologia e della cultura necessarie per la pratica della formazione permanente; la capacità di collaborare e di integrarsi con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo; la capacità didattica orientata al tutorato clinico degli studenti; la conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina con particolare riferimento alla podologia; la capacità di relazione e di comunicazione, efficace ed adeguata, con il paziente e con i familiari. Il profilo professionale dei laureati dovrà comprendere la conoscenza: dell'organizzazione biologica fondamentale degli organismi viventi; dei processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; dei meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica; dei fondamenti della chimica necessari alla comprensione della struttura della materia vivente, nonché dei composti organici di rilevante interesse per la biochimica e la farmacologia; delle nozioni fondamentali e della metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; dell'organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomico-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; delle caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; dei meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali e delle attività metaboliche connesse; delle modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni fisiologiche; dei principali reperti funzionali nell'uomo sano; dei fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; dei principi delle applicazioni delle tecnologie biomediche; delle modalità di identificazione e risposta ai bisogni di assistenza della persona e della collettività inquadrando nei rispettivi contesti ed utilizzando il processo di assistenza podologica. Per il raggiungimento di tali obiettivi specifici, l'attività formativa, prevede un'integrazione disciplinare con l'organizzazione di moduli didattici monodisciplinari per alcuni insegnamenti Specifici, per garantire allo studente una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare del problema trattato riferibile agli obiettivi didattici stessi garantendo l'approfondimento delle conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari professionalizzanti, caratterizzanti e degli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione dei contenuti somministrati agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di studio, discussione su tematiche pertinenti ai contenuti e agli obiettivi didattici e simulazioni. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso strutture sanitarie di rilievo scientifico situate in Italia o all'estero e legate da specifiche convenzioni in grado di rispondere alle esigenze formative degli studenti e agli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia decisionale e professionale, nell'ambito dello specifico disciplinare. Pertanto gli studenti del CdL in Fisioterapia devono acquisire la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla Riabilitazione, a pianificare, organizzare, erogare e valutare l'assistenza secondo le evidenze scientifiche; integrarsi in un lavoro di equipe collaborando con le diverse figure professionali coinvolte nel percorso clinico assistenziale a partecipare a progetti di ricerca disciplinari ed interdisciplinari. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor appartenenti allo specifico ambito disciplinare professionale appositamente nominati previa valutazione del curriculum formativo e professionale ed adeguatamente formati per lo svolgimento di tale incarico. Le attività di laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al profilo professionale ed in possesso del massimo livello formativo previsto dalla normativa vigente per il profilo professionale del fisioterapista. Il piano di studi prevede 18 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento avviene con prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche con prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami orali utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività e degli elaborati relativi alla prova di esame; commento delle esercitazioni svolte attraverso la valutazione dell'elaborato in base a criteri predefiniti. Il regolamento didattico del Corso di Laurea definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale sarà del 50% delle venticinque ore previste per ciascun CFU. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curriculare stabilito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali obiettivi specifici formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (NVF e NVA), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Autonomia di giudizio

I laureati di fisioterapia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità: - assumere decisioni assistenziali; - decidere priorità su gruppi di pazienti; - decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto; - attuare l'intervento riabilitativo personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e delle differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali; - decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali; - valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali; - assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali; - assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente; - analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni; - decidere in situazioni con diversità di posizioni (conflitti o dilemmi). Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni; - lettura guidata ed esercizi di applicazione; - video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici; - discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; - sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali, prove in itinere; - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); - esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative

I laureati in Fisioterapia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative: - utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta; - utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale; - utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti in fisioterapia, fisioterapisti); - sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili; - gestire conflitti derivanti da posizioni diverse; - facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli obiettivi di cura sanitari concordati; - collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni; - video e analisi critica di filmati, simulazioni, testimonianze; - discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di

debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - osservazione di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate; - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici); - esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

Capacità di apprendimento

I laureati di fisioterapia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento: - sviluppare abilità di studio indipendente; - dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica; - sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi e nei luoghi; - dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; - dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; - dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle differenti equipe di lavoro; - dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca. Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: - apprendimento basato sui problemi - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - project - work, report su mandati di ricerca specifica; - supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma di scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università di Roma Tor Vergata, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica secondo i programmi annualmente stabiliti con D.M.

Prova finale

Presso l'Università di Roma Tor Vergata, per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto alla classe ha la disponibilità di 6 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale. La prova finale si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. Per essere ammesso a sostenere la prova finale (Esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto i singoli insegnamenti integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, tutti i tirocini formativi previsti. Il monte ore frequentato deve essere adeguatamente certificato. La prova pratica propone allo studente situazioni assistenziali sia in forma scritta, che orale o dimostrativa, finalizzata ad accertare il possesso di competenze fondamentali per la pratica podologica, quali abilità di pianificazione dell'assistenza, abilità decisionali e tecnico operative. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Entrambe le fasi oggetto delle prova finale avverranno di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività caratterizzanti sono state individuate con l'obiettivo di approfondire le tematiche di particolare interesse per la fisioterapia in particolari situazioni cliniche. MED/39: viene inserito tale settore in quanto tra le attività del fisioterapista è prevista l'applicazione di competenze tecnico pratiche proprie in merito alla valutazione del soggetto in età pediatrica con disturbi neuro-cognitivi. Si vuole pertanto far approfondire allo studente le conoscenze dell'assistenza globale e della valutazione al paziente pediatrico.

Note relative alle attività di base

Sono individuate attività di interesse fondamentale per la caratterizzazione professionale nell'ambito riabilitativo. E' inoltre prevista la frequenza a gruppi di studio monotematici e a convegni di particolare rilevanza scientifica, corsi teorico pratici per lo sviluppo di abilità pratiche correlabili alle conoscenze teoriche per lo sviluppo e la crescita professionale.

Note relative alle attività caratterizzanti

Sono individuate attività di interesse fondamentale per la caratterizzazione professionale nell'ambito riabilitativo. E' inoltre prevista la frequenza a gruppi di studio monotematici e a convegni di particolare rilevanza scientifica, corsi teorico pratici per lo sviluppo di abilità pratiche correlabili alle conoscenze teoriche per lo sviluppo e la crescita professionale.

Orientamento in ingresso

Le conoscenze in ingresso riflettono quelle richieste per il superamento del concorso di accesso. Il Corso di Studio prevede anche attività didattiche di recupero di competenze di base al primo semestre, al fine di colmare eventuali lacune. Il CDS attraverso i docenti delle scienze di base individua le carenze individuali e indirizza lo studente al recupero delle stesse.

Orientamento e tutorato in itinere

Per la verifica delle conoscenze iniziali il CdS ha accettato di partecipare al gruppo studio che si occuperà della Revisione dei quesiti del Progress Test. La somministrazione dei quesiti del progress test permette di evidenziare al meglio eventuali debiti e di poter strutturare percorsi di recupero, attività di sostegno per lo studente sia in ingresso sia in itinere.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS ha rilevato nell'anno accademico 2015-2016 un numero maggiore di studenti che partecipano all'Erasmus sia in ingresso sia in uscita

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di studio attraverso l'organizzazione del tirocino pratico all'interno del triennio costruisce un canale preferenziale per l'eventuale occupazione post-laurea presso le strutture in convenzione.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce alla Facoltà di Medicina che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione. I referenti per la Qualità della Facoltà garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il Nucleo di Valutazione. A) Attori del processo di AQ Il Gruppo di Gestione AQ è presieduto dal Presidente del Corso che svolge il ruolo di Responsabile per la Qualità; esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ e i referenti di AQ di Facoltà. Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio. Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione. b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento. c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità della Facoltà Prof. Nicola Mercuri - Presidente CdL in Fisioterapia Altri componenti Prof.ssa Mariangela Pierantozzi Dr.ssa Annamaria Servadio Dr.Marco Tramontano Sig.ra Maria Milanese - Collaboratore amministrativo Sig. Giorgia Patera studente 2 anno Sede Tor Vergata La Commissione Paritetica di Facoltà è composta come da Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca di Ateneo, da 4 Docenti e 4 Studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se : a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo; b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi; f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati; g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto. Inoltre, la CP h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti; i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato; l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio. Al Consiglio spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica, sulla base degli indirizzi definiti dalla Facoltà. In particolare, il Consiglio si esprime sulle materie di competenza del Corso di studio e formula proposte alla Facoltà, in tema di ordinamento didattico, offerta formativa, monitoraggio sulle attività didattiche. Ai fini di quanto previsto dal d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, il Consiglio svolge altresì la funzione di presidio della qualità delle attività didattiche. Il Consiglio è costituito da almeno cinque professori di ruolo e ricercatori che svolgono attività didattica nel Corso di studio. Il numero, i criteri e le modalità di designazione dei componenti sono definiti nel regolamento del Corso di studio, deliberato dalla Facoltà. Il Consiglio elegge, a maggioranza assoluta dei propri componenti, il Presidente del corso di studio tra i professori a tempo pieno. Al Presidente spetta di convocare e presiedere il Consiglio, provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. 1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi. Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro. Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal consiglio di corso di studio, dalla Commissione Paritetica di Facoltà. 2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti. Nel rispetto della normativa e dei regolamenti d'Ateneo il progetto e la pianificazione del percorso formativo rispetta quanto normato dalla Legge 270/04 per la classe di laurea SNT/2. 3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate i risultati di apprendimento attesi stabiliti. Spetta al Preside della Facoltà la responsabilità di reperire le risorse di docenza, ove possibile, all'interno dell'Ateneo (con la collaborazione e l'accordo dei Direttori di dipartimento dell'Ateneo). Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 – sett. III Supplenze e Professori a contratto. Responsabilità I presidenti di cds definiscono annualmente con il cons di laura le risorse necessarie per il regolare funzionamento del corso e propongono al preside eventuali insegnamenti da coprire tramite contratti o affidamenti di norma. Di norma tali proposte devono essere trasmesse entro il mese di settembre per garantire l'approvazione dei docenti proposti non che la messa in atto di tutte le procedure amministrative necessarie per la copertura degli insegnamenti non coperti. o Le infrastrutture sono assegnate alla Facoltà. o L'assegnazione delle aule/laboratori ai singoli insegnamenti e in occasione degli esami è curata dalla Facoltà di Medicina. o L'assegnazione aule per le Sedute di Laurea è curata dalla Facoltà di Medicina o Biblioteca: Dott. Mazzitelli G. 4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto. Il Corso di studio cura/programma attività o di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto o di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento o di monitoraggio delle carriere degli studenti o di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS Il consiglio di corso di studio si riunisce ogni 2 mesi per analizzare le problematiche su esposte in presenza dei rappresentanti degli studenti. Il presidente del corso di studi ha accesso annuale alle schede di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti. I referenti degli insegnamenti hanno accesso annuale alla scheda di valutazione dell'insegnamento di cui sono referenti. 5. Definizione di un sistema di gestione In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono tutti i docenti ed il personale impegnato a vario titolo nel corso di studi o La definizione del Calendario delle lezioni e degli esami è deliberata dal Consiglio di corso di studi su proposta del coordinatore del corso integrato. o La definizione del Calendario delle Sedute di Laurea è deliberata dal Consiglio di corso di studi tenendo conto delle circolari ministeriali. o Open day per gli studenti dei corsi di laurea. Durante l'open day vengono illustrati gli obiettivi, la struttura e gli sbocchi occupazionali, intervengono docenti, neolaureati e operatori del settore. o La segreteria didattica del corso offre supporto all'orientamento in ingresso Link inserito: <http://www.fisioterapia.uniroma2.it> o Gli studenti vengono seguiti durante il loro percorso dai tutor per quanto sia le attività di orientamento iniziali che quelle in itinere del corso di studi. La segreteria didattica supporta attivamente l'attività dei tutor. Link inserito: <http://www.fisioterapia.uniroma2.it> o E' possibile svolgere parte del tirocinio obbligatorio presso università e enti esterni, anche non appartenenti all'UE, previa valutazione di un'apposita commissione del consiglio di corso di studio, che valuterà la struttura ospitante, il tutor esterno ed verificherà che il progetto di tirocinio segua gli obiettivi formativi previsti dalla classe di laurea Link inserito: <http://www.fisioterapia.uniroma2.it> o Il corso di laurea ha aderito ai programmi internazionali stipulati dall'ateneo per la mobilità degli studenti, quali Erasmus e scambi culturali. Il corso di laurea ha identificato un docente che cura i progetti e l'inserimento degli studenti che hanno aderito a tali programmi in entrata ed in uscita. Link inserito: <http://www.uniroma2.it> Il Presidente del Corso mette a disposizione/pubblica online informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture riguardanti: calendario didattico, orari di ricevimento, avvisi e comunicazioni per studenti relativamente a didattica e servizi per gli studenti; rilevazioni opinioni studenti, report periodici AQ CdS, ecc. 7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo. I Responsabili della Commissione paritetica di Facoltà e il Gruppo di Riesame, periodicamente redigono un rapporto sul andamento del corso monitorando in itinere il

raggiungimento degli obiettivi specifici ed intermedi prefissati nel ambito del Cds. Programmazione/organizzazione di attività/servizi di informazione, assistenza, supporto e ascolto rivolti a docenti/studenti/personale TA per garantire una efficiente gestione delle attività didattiche e una adesione consapevole alla AQ, nonché per identificare eventuali azioni miglioramento del percorso formativo e del sistema di gestione.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I referenti delle strutture sanitarie in convenzione per il tirocinio curriculare riferiscono notevole interesse degli studenti. Al fine di ampliare l'offerta formativa all'interno del percorso in merito ai contenuti del tirocinio-clinico/pratico sono in fase di valutazione e di start up nuove strutture sanitarie

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si riassumono, relativamente alle attività didattiche e nell'ambito del processo AVA, le principali scadenze temporali di Ateneo: - 10 settembre: completamento dei quadri della SUA-CdS 2018 (a meno di dettagli sui docenti di insegnamenti del secondo semestre) - 30 settembre: redazione del rapporto annuale di monitoraggio e trasmissione al Presidio di Ateneo e alla Commissione Paritetica; - 30 settembre: richiesta di nuova istituzione/disattivazione o modifica dell'ordinamento dei corsi di studio per il 2019-2020, o inserimento di un nuovo curriculum; - 31 ottobre: relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e sua trasmissione a PQA.

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea di primo livello in fisioterapia ha lo scopo di formare operatori con le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere la propria attività mediante interventi di prevenzione cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici ai sensi del D.M. 14/09/1994 n.741

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso di Laurea in Fisioterapia-classe SNT/2 nasce come trasformazione del corso omonimo di Laurea Triennale Fisioterapia-classe SNT/2 (DM 509). Nel valutare la progettazione del corso di laurea, il Nucleo di Valutazione ha tenuto in particolare conto i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative, definizione delle prospettive, definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione, analisi e previsioni di occupabilità, contesto culturale, politiche di accesso. Il corso ha ricevuto valutazione positiva rispetto a tali voci. Gli obiettivi di apprendimento attesi nel corso sono stati confrontati con i descrittori di Dublino, rivelando una perfetta sintonia. Il corso sembra conservare i risultati ottenuti dal precedente regime in termini di attrattività per gli studenti. Non si prevedono variazioni nelle possibilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, rispetto al precedente risultato.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione di Fisioterapista, si compone di: a. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b. redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami e tirocini previsti. Durante la prova pratica dell'esame di laurea viene valutata •La capacità del laureando, a fronte dei dati di assessment forniti, relativi ad una persona, di definire diagnosi e prognosi di funzionamento, obiettivi del progetto della persona e definizione di interventi e strumenti di valutazione appropriati. •La capacità dello studente, a fronte di una valutazione di un caso clinico proposto, di ideare e applicare un intervento efficace e sicuro. Tale capacità si testa attraverso una prova pratica su paziente.

Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il corso di laurea in Fisioterapia dell'Università degli studi di Tor Vergata ha due sedi didattiche: la sede di Policlinico Tor Vergata e la Sede Didattica IRCCS Fondazione S.Lucia . Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso per le sedi didattiche, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. Il programma della prova d'ammissione e le modalità di svolgimento vengono indicati ogni anno sul bando di ammissione. Il bando è consultabile all'indirizzo web: <http://web.uniroma2.it/>

Offerta didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8058875 - FISICA, STATISTICA E INFORMATICA			0	0		
FISICA APPLICATA	A	FIS/07	2	16		
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	B	ING-INF/05	2	16	AP	ITA
INFORMATICA	A	INF/01	2	16		
STATISTICA MEDICA	A	MED/01	2	16		
8058876 - BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA			0	0		
BIOLOGIA	A	BIO/13	2	16	AP	ITA
BIOCHIMICA	A	BIO/10	2	16		
GENETICA MEDICA	A	MED/03	2	16		
8058877 - ANATOMIA UMANA E FISILOGIA			0	0		
ANATOMIA UMANA	A	BIO/16	3	24	AP	ITA
FISILOGIA	A	BIO/09	2	16		
ISTOLOGIA	A	BIO/17	1	8		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8058878 - PATOLOGIA GENERALE E MICROBIOLOGIA			0	0		
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	A	MED/07	2	16	AP	ITA
PATOLOGIA GENERALE	A	MED/04	2	16		
8058925 - PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA GENERALE			0	0		
PSICOLOGIA GENERALE	B	M-PSI/01	2	16	AP	ITA
SOCIOLOGIA GENERALE	A	SPS/08	2	16		
PSICOLOGIA SVILUPPO E EDUCAZIONE	B	M-PSI/04	1	8		
8058926 - METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE 1			0	0		
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (BIOMECCANICA)	B	MED/48	3	24	AP	ITA
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (TEST MUSCOLARI)	B	MED/48	3	24		
8059164 - INGLESE SCIENTIFICO	E	L-LIN/12	3	24	AP	ITA
8059149 - TIROCINIO 1 (FISIOTERAPIA)	B	MED/48	18	450	AP	ITA
8059238 - ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 1 (FISIOTERAPIA)	D		1	8	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8059168 - ATTIVITA' SEMINARIALE 1 (FISIOTERAPIA)	F		2	16	I	ITA
8059166 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 1(FISIOTERAPIA)	F		1	25	I	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8058881 - FARMACOLOGIA E SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE			0	0		
PATOLOGIA CLINICA	A	MED/05	1	8	AP	ITA
NEUROLOGIA	B	MED/26	2	16		
FARMACOLOGIA	A	BIO/14	2	16		
PSICHIATRIA	B	MED/25	1	8		
NEUROCHIRURGIA	B	MED/27	1	8		
8058882 - SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE			0	0		
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	B	MED/34	1	8	AP	ITA
OTORINOLARINGOIATRA	B	MED/31	1	8		
MALATTIE APPARATO VISIVO	B	MED/30	1	8		
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	B	MED/33	2	16		
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	B	MED/36	1	8		
8058927 - SCIENZE CLINICHE PEDIATRICHE			0	0		
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	B	MED/33	2	16	AP	ITA
SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE	B	MED/50	1	8		
PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	B	MED/38	2	16		
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	C	MED/39	1	8		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8058929 - METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE 2			0	0		
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16	AP	ITA
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16		
8059654 - GERIATRIA			0	0		
MEDICINA INTERNA	B	MED/09	1	8	AP	ITA
REUMATOLOGIA	B	MED/16	1	8		
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	B	MED/33	1	8		
CHIRURGIA VASCOLARE	B	MED/22	2	16		
UROLOGIA	B	MED/24	2	16		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8059217 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 2 (FISIOTERAPIA)	F		1	25	I	ITA
8059150 - TIROCINIO 2 (FISIOTERAPIA)	B	MED/48	24	600	AP	ITA
8059218 - ATTIVITA' SEMINARIALE 2 (FISIOTERAPIA)	F		2	16	I	ITA
8059239 - ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 2 (FISIOTERAPIA)	D		3	24	I	ITA

Terzo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8059651 - SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 2			0	0		
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	B	MED/10	2	16	AP	ITA
CHIRURGIA TORACICA	B	MED/21	1	8		
CHIRURGIA CARDIACA	B	MED/23	1	8		
MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	B	MED/11	2	16		
8058930 - RIABILITAZIONE IN AREA VASCOLARE			0	0		
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16	AP	ITA
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16		
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16		
8058924 - ONCOLOGIA			0	0		
ONCOLOGIA MEDICA	B	MED/06	2	16	AP	ITA
ANESTESIOLOGIA	A	MED/41	1	8		
CHIRURGIA GENERALE	A	MED/18	1	8		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8058931 - METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE 3			0	0		
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16	AP	ITA
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16		
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16		
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	B	MED/48	2	16		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
8059241 - MANAGEMENT SANITARIO			0	0		
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	B	SECS-P/10	1	8	AP	ITA
DIRITTO DEL LAVORO	B	IUS/07	1	8		
FILOSOFIA MORALE	B	M-FIL/03	1	8		
MEDICINA LEGALE	B	MED/43	2	16		
IGIENE GENERALE E APPLICATA	B	MED/42	2	16		
8059219 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD 3 (FISIOTERAPIA)	F		1	25	I	ITA
8059240 - ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI 3 (FISIOTERAPIA)	D		2	16	I	ITA
8059151 - TIROCINIO 3 (FISIOTERAPIA)	B	MED/48	18	450	AP	ITA
8059220 - ATTIVITA' SEMINARIALE 3 (FISIOTERAPIA)	F		2	16	I	ITA
8059167 - PROVA FINALE	E		6	150	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi
